

Ci sia concessa un'affermazione forse presuntuosa: un'opera di un artista ivoriano non poteva trovare collocazione migliore se non nella sala consiliare del Comune di Rio Saliceto.

E', infatti, il nostro piccolo Comune un antesignano nelle politiche dell'intercultura, sviluppate nelle scuole prima e nel vivere quotidiano poi, già a partire dalla fine degli anni Settanta, e perciò avvezzo a lingue, suoni e cibi dei più lontani paesi.

Questo meticcio sociale e culturale proprio del nostro paese è poi presente, a livello simbolico, anche nella tecnica compositiva di Joachim Silue, un artista che lavora su tele di grandi dimensioni mescolando sulla loro superficie, assieme a disegni o a tratti pittorici, i materiali più eterogenei, quali assi di legno vissute e a volte carbonizzate, fili di ferro e chavistelli arrugginiti, chiodi ritorti, tessuti trasparenti o meno, frammenti di sacchi di tela, corde e impasti di sabbia e terra.

Mancava nel nostro paese un'opera d'arte che, in un determinato spazio pittorico e plastico insieme, riuscisse a essere sintesi di una contaminazione culturale e sociale: ora questa mancanza non è più e la nostra sala consiliare, da sempre ornata con fotografie, opere e drappi significativi dei vari periodi storici e culturali, può fregiarsi anche di quest'opera moderna e attuale grazie a una generosa donazione e al talento di Joachim Silue.

**Antonella Reggianini**  
*Vicesindaco di Rio Saliceto*  
*Assessore alla scuola e alla cultura*